

competenti tale documento costituirà la norma di riferimento per la gestione amministrativa e per le rilevazioni contabili.

- 2) La Legge 27 febbraio 1998 n° 30 ha introdotto significative modifiche alla legge di riforma portuale, principalmente in ordine ai seguenti argomenti:
 - esplicita attribuzione al Presidente di ogni altra competenza che non sia attribuita agli altri organi;
 - viene prevista la possibilità per le Autorità Portuali di costituire, ovvero partecipare, a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati alle Autorità medesime;
 - all'autonomia contabile e finanziaria già attribuita alle Autorità Portuali viene aggiunta anche l'autonomia amministrativa;
 - la Corte dei Conti esercita il controllo su rendiconto della gestione finanziaria.
- 3) Il giorno 28 febbraio 1998 il Ministero dei Trasporti e della Navigazione con proprio decreto ha fissato in 95 il numero dei prepensionamenti assegnati all'Autorità Portuale di Trieste.
- 4) Il giorno 16 marzo 1998 è avvenuta la stipula dell'atto di concessione ed integrato contratto accessorio per la dismissione delle attività operative del Terminal Contenitori del Molo VII.

I fatti suesposti consentiranno, nel prossimo futuro, all'Autorità Portuale di Trieste, in un quadro normativo di riferimento meglio delineato,

di arrivare alla conclusione della privatizzazione del Molo VII e dei programmi di prepensionamento. Successivamente seguirà la concessione dell'Adria Terminal e la privatizzazione del servizio di movimentazione ferroviaria, che concluderà la dismissione di tutte le attività operative dell'Autorità Portuale.

TABELLA 1

DIMOSTRAZIONE DEL RISULTATO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 1997		
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		84.885.540
MINORI RESIDUI ATTIVI	2.177.830.809	
MINORI RESIDUI PASSIVI	1.347.288.847	
RISULTATO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI		-830.541.962
ACCERTAMENTI D'ENTRATA	231.709.977.223	
IMPEGNI DI SPESA	230.537.981.669	
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		1.171.995.554
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		426.339.132

TABELLA 2

SITUAZIONE DEI RESIDUI						
(in milioni di lire)	INIZIALI	INCASSI/PAG.	VARIAZ.	RIMAN.	FORM. 97	FINALI
ENTRATE						
Trasferimenti correnti	5.333	2.696	-39	2.597	3.572	6.170
Prestazione di servizi	21.208	11.260	-2.092	7.855	26.712	34.567
Alienaz. di beni e risc. crediti	74.271	48.203	0	26.068	2.086	28.153
Trasferimenti in c/capitale	50.908	1.027	-46	49.835	18.171	68.006
Accensione di prestiti	0	0	0	0	0	0
Partite di giro	4.778	1.334	0	3.444	4.837	8.281
Totale Entrate	156.497	64.520	-2.178	89.800	55.377	145.177
SPESE						
Spese correnti	28.286	17.275	-1.249	9.763	19.776	29.539
Spese in conto capitale	100.224	17.800	-98	82.326	22.020	104.346
Spese per estinzione di mutui	17.149	16.204	0	945	1.654	2.599
Partite di giro	10.753	4.435	0	6.318	1.949	8.267
Totale Spese	156.412	55.714	-1.347	99.351	45.399	144.750
RISULTATI	85	8.806	-831	-9.551	9.978	427

TABELLA 3

MUTUI PASSIVI				
	RESIDUO DEBITO AL 1.1.97	INCASSO NUOVI MUTUI	PAGAMENTI 1997	RESIDUO DEBITO AL 1.1.98
PER INVESTIMENTI:				
B.N.L. (19.000 milioni)	17.222.197.002		734.233.354	16.487.963.648
BANCA DI ROMA (20.000 milioni)	19.489.912.629		574.486.699	18.915.425.930
TOTALE	36.712.109.631	0	1.308.720.053	35.403.389.578
PER RIPIANAMENTO DISAVANZI PREGRESSI:				
B.N.L. (14.000 milioni)	7.000.000.000		1.750.000.000	5.250.000.000
B.N.L. (25.200 milioni)	16.012.500.000		3.412.500.000	12.600.000.000
B.N.L. (2.450 milioni)	1.999.338.027		191.323.184	1.808.014.843
TOTALE	25.011.838.027	0	5.353.823.184	19.658.014.843
PER ESODO:				
B.N.L. (15.300 milioni) *	3.400.000.000		3.400.000.000	0
B.N.L. (2.700 milioni)	600.000.000		600.000.000	0
TOTALE	4.000.000.000	0	4.000.000.000	0
TOTALE GENERALE	65.723.947.658	0	10.662.543.237	55.061.404.421

TABELLA 4

	TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO - CONTO DI T.U. N° 3227			
	Depositi al 01.01.1997	Riscossioni / Accreditamenti	Pagamenti / Addebitamenti	Saldo attuale
COMMISSARIATO PER OPERE	2.439.479.155	341.541.411	6.247.139.070	-3.466.118.504
C.C.I.A.A.	707.274.847	0	1.609.918.937	-902.644.090
F.V.G. MUTUO 19 MILIARDI	776.602.357	0	712.599.212	64.003.145
F.V.G. MUTUO 20 MILIARDI	19.515.951.881	0	967.815.262	18.548.136.619
SOPRAELEVATA - A.N.A.S.	3.142.185.681	393.337.430	196.739.898	3.338.783.213
RIPIANO DISAVANZO L.84/94	19.870.593.905	0	19.870.593.905	0
T.F.R. - L. 84/94	7.628.135.852	0	1.754.892.864	5.873.242.988
C.S.I.T.P. - COMMISSARIATO	0	450.000.000	1.965.556.590	-1.515.556.590
FONDI LIBERI	0	2.743.811.249	2.683.081.082	60.730.167
MAN. PARTI COMUNI - L. 84/94 - MIN. LL.PP.	0	0	9.163.998.500	-9.163.998.500
TOTALI	54.080.223.678	3.928.690.090	45.172.335.320	12.836.578.448

IL PERSONALE

A) Organici

A seguito dell'entrata in vigore della legge n. 84/94 la pianta organica è stata definita con D.M. 8/4/94 in 222 unità.

Successivamente nel 1996, ed in attuazione delle disposizioni della legge N. 84, il Comitato Portuale ha approvato il funzionigramma e l'organigramma della Segreteria Tecnico - Operativa; l'organico di 175 unità lavorative dovrà in ogni caso essere verificato in relazione alle effettive situazioni di lavoro.

Il numero dei dipendenti in servizio nel corso del 1997 è diminuito di 9 unità, delle quali 6 per prepensionamento, una per limiti di età, una per decesso ed una per dimissioni volontarie.

Rispetto alla pianta organica stabilita ed alla consistenza numerica del personale dipendente registrata negli esercizi precedenti, la forza lavoro presenta il seguente andamento:

Categoria	Pianta Organica D.M. 8/4/94	Organico S.T.O.	Dip. In servizio al 31 dicembre		
			1995	1996	1997
Dirigenti	4		3	3	3
Quadri / Impiegati	132		249	250	248
Operai	86		219	194	187
Assieme	222	175	471	447	438

Va segnalato che al 31 dicembre 1996 circa 110 dipendenti risultano in possesso dei requisiti di età e di contribuzione per poter fruire del prepensionamento anticipato previsto per le Autorità Portuali di Trieste, Genova, Venezia e Napoli dal decreto legge 457 del 20 dicembre 1997.

B) Organizzazione e gestione del personale

A livello locale sono state privilegiate le azioni necessarie ad assicurare l'assolvimento dei compiti e dei servizi operativi e tecnico manutentivi ancora gestiti dall'Autorità Portuale, pur a fronte della riduzione del personale dipendente.

Si collocano in tale contesto le misure assunte in materia di organizzazione del lavoro nel comparto Ferroviario, a seguito delle intese sindacali di data 25 ottobre 1996 e 22 maggio 1997, nonché le iniziative svolte a favorire la riqualificazione del personale, significativamente per le qualifiche operative del settore ferroviario e degli operatori polivalenti del Terminal Contenitori.

In materia di gestione del personale va segnalata l'istituzione con decreto del Presidente di una Commissione ad hoc incaricata di perfezionare e completare la sanatoria delle posizioni professionali del personale dipendente, antecedenti alla data del 28 gennaio 1997.

Per quanto riguarda l'ambito aziendale interno e l'effettiva utilizzazione dell'orario contrattuale di lavoro, la situazione del 1997, confrontata con quella relativa agli esercizi precedenti, può essere rappresentata sulla base dei seguenti dati:

Ore medie pro-capite per anno	1995	1996	1997
Lavorative	1.960	1.981	1.978
Non lavorate	454	456	459
Lavoro straord., flessibilità	164	245	264
Totale ore lavorate	1.670	1.770	1.783

In particolare, le ore contrattuali non lavorate sono così ripartite:

Ore medie pro-capite non lavorate	1995	1996	1997
1. Ferie	201	200	227
2. Riposi compensativi	60	77	66
3. Assenze:			
- Malattie e infortuni	152	138	130
- Diritti sindacali	19	19	20
- Aspettative e congedi	22	22	16
Totale	454	456	459

Dalle tabelle sopra riportate risulta che:

- a) fermo restando che l'orario di lavoro è contrattualmente stabilito in 38 ore e 15 minuti settimanali, le assenze complessive a vario titolo assommano al 23,2%, per cui la prestazione lavorativa in orario normale si riduce, in media, a 127 ore mensili, che aumentano a 149 ore considerando anche le ore di lavoro straordinario;
- b) rispetto al 1996, le ore contrattuali non lavorate sono rimaste pressoché costanti, 459 rispetto a 456;

- c) il dato relativo alle assenze per malattia ed infortuni segna una riduzione di 8 ore, pari al 6%;
- d) nel corso del 1997 sono state utilizzate prestazioni di lavoro straordinario ed in regime di flessibilità per quasi 116 mila ore circa, con un aumento del 4% rispetto all'anno precedente. Il dato medio pro-capite riflette un andamento più marcato, con un aumento dell'8% circa;

C) Retribuzioni e costi

Il 29 ottobre 1996 è stato concluso l'accordo sindacale a livello nazionale concernente il c.c.n.l. per i dipendenti quadri-impiegati ed operai delle Autorità Portuali, decorrente dal 1° gennaio 1996 la cui applicazione è avvenuta nel corso del 1997.

Il costo del personale dipendente presenta la seguente dinamica rispetto agli esercizi precedenti:

	1995	1996	1997
Retribuzioni	23.026	25.197	28.048
Oneri sociali	8.853	9.370	10.318
Totale	31.879	34.567	38.366

Tali dati tengono conto di una spesa di 1.950 milioni, oneri compresi, relativi ad arretrati di anni precedenti, di cui 1.350 milioni derivanti dall'applicazione del Contratto e 600 milioni per regolazioni delle posizioni professionali definite.

Inoltre non sono considerati la fiscalizzazione degli oneri sociali ed i rimborsi da parte dell'INAIL, che sono riportati in appositi capitoli delle entrate per 909 milioni per l'anno 1997.

I dati di costo tengono conto in particolare dei seguenti elementi:

- a) il capitolo 111 - Emolumenti fissi al personale dipendente - presenta un consuntivo pari a 20.740 milioni, di cui 100 milioni relativi a differenze retributive corrisposte a seguito di sentenze giudiziali sfavorevoli.
- b) il capitolo 112 - Emolumenti variabili al personale dipendente - presenta a consuntivo una spesa di 6.274 milioni; dall'esame più dettagliato di tale capitolo si ricava che:
 - la spesa per prestazioni straordinarie, incluse quelle flessibili, è pari a 2.475 milioni;
 - la spesa per il compenso previsto per lavoro a turni e maggiorazioni correlate è pari a 691 milioni;
 - la spesa per premi di produttività ed incentivi è pari a 3.108 milioni.

La spesa media per addetto, al netto delle regolazioni arretrate riferite ad anni precedenti è pari a 80 milioni.

Il costo effettivo, inclusa anche la quota individuale del trattamento di fine rapporto, ammonta a lire 84,5 milioni circa per addetto.

Alla data del 31.12.1997 il fondo per ferie e riposi compensativi maturati e non fruiti assomma complessivamente a 858 milioni.

Consuntivo 1997**CAPITOLI SPESA****LIRE/MILIONI**

111	- Competenze fisse	20.740
112	- Competenze variabili	6.274
114	- Missioni	309
115/1	- Mensa	11
115/2	- Rimborso spese legali	213
115/3	- Contributo tempo libero	134
116	- Formazione professionale	349
146	- Spese diverse	18

28.048

117/1	- INPS/INPDAI/ENPDEP	8.210
117/2	- INAIL	1.370
117/3	- Fondo pensioni legge 26/87	738
117 - Totale oneri previdenziali ed assistenziali		10.318

TOTALE SPESA 38.366**CAPITOLI ENTRATA****LIRE/MILIONI**

161/5	- INAIL	264
161/7	- Fiscalizzazione o.s. INPS	645

TOTALE ENTRATA 909

GRANDI OPERE

Con i finanziamenti dello Stato, della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia, del Fondo Trieste (Commissariato del Governo) e della Camera di Commercio I.A.A., l'Autorità Portuale ha provveduto a realizzare le opere di potenziamento dello scalo previste dal Piano Operativo Triennale, dando la priorità al completamento dei lavori già iniziati. In particolare, si riporta di seguito una sintesi dei principali interventi attuati.

Ampliamento Molo VII - 2° lotto (Finanziamento Ministero LL.PP.)

I lavori di realizzazione del 2° lotto dell'ampliamento del Molo VII, che comprendono il completamento dell'impalcato, la realizzazione degli impianti primari e la fornitura delle gru a servizio della riva sono stati tutti appaltati.

I lavori di completamento della banchina sono stati affidati all'Impresa GAMBOGI e si prevede che, dopo le iniziali difficoltà, i lavori potranno essere ultimati entro la fine del 1998.

Le opere di realizzazione degli impianti primari di alimentazione elettrica, idrica e telefonica del manufatto sono state aggiudicate alla Società ANSALDO ed i lavori sono stati consegnati

per il loro inizio nel corso del 1997; allo stato attuale è in corso di approvazione una perizia di variante riguardante la riprogettazione dell'impianto elettrico.

La fornitura in opera delle 3 gru portainers e delle 5 gru transtainers risulta ultimata nella misura del 98%, l'ultimazione delle stesse ed il relativo collaudo potrà avvenire ad avvenuto completamento sia dei lavori dell'impalcato che di quelli relativi agli impianti di alimentazione.

Banchinamento della Riva Traiana (Finanziamento Ministero LL.PP.)

I lavori di completamento dell'opera riguardanti le opere di pavimentazione ed installazione degli impianti tecnologici a servizio del piazzale sono stati aggiudicati all'Impresa EDILBALDO, che provvederà a darne inizio ad avvenuta stesura ed approvazione del relativo contratto.

Prolungamento della Diga foranea antistante la Riva Traiana (Finanziamento Ministero LL.PP.)

Il relativo progetto esecutivo, dell'importo di Lire 57 miliardi è stato approvato dal Consiglio Superiore dei LL.PP., e sono state avviate le procedure atte a perfezionare il finanziamento dei lavori.

Lavori di allargamento e banchinamento della Riva Nord del Molo V° (Finanziamento Ministero LL.PP.)

A completamento dei lavori di banchinamento della Riva Traiana al P.F.N., l'Amministrazione portuale ha dato corso all'approvazione di lavori di allargamento e banchinamento della Riva Nord del Molo V°. I lavori, dell'importo di Lire 10.566.760.000 sono già stati finanziati dal Ministero dei LL.PP., ed attualmente sono in corso di svolgimento le procedure di gara per l'affidamento degli stessi.

Magazzino del Molo IV al P.F.V. da adibire a Terminal Traghetti 1° lotto - 1° stralcio (Finanziamento Fondo Trieste)

I lavori riguardanti la ristrutturazione del Capannone n. 1 sono stati appaltati alla Società Speci S.r.l. di Pomezia (Roma).

Realizzazione del nuovo magazzino sulla banchina dell'Adria Terminal (Finanziamento Fondo Trieste, Regione Friuli - Venezia Giulia e Camera di Commercio I.A.A.)

Il progetto, dell'importo complessivo di Lire 9.071.957.212, riguardante la realizzazione di un magazzino di circa 16.000 m² sulla banchina dell'Adria Terminal, è in avanzata fase di realizzazione e si prevede la sua ultimazione entro la fine del corrente anno.

IL TRAFFICO

Il movimento marittimo complessivo delle merci del porto di Trieste nel corso del 1997 ha registrato un incremento di circa il 12% con 46.410.608 di tonnellate movimentate rispetto ai 41.460.241 di tonnellate transitate nel 1996.

Il dato complessivo a consuntivo presenta inoltre un incremento anche su quello che era il dato posto a preventivo per il 1997, nella seguente misura:

- complessivo: + 4%, rispetto a 44.522.000 tonn.

Per quanto attiene ai prodotti petroliferi sbarcati al terminale SIOT, si registra un incremento del 20% nel quantitativo del petrolio greggio, passato da 29,052 milioni di tonnellate del 1996 a 34,914 milioni di tonnellate del 1997.; l'incremento di 6 milioni di tonnellate è dovuto in parte ai quantitativi per la Cechia, in parte al trasferimento da Genova della quota di mercato tedesca servito in precedenza dall'oleodotto SNAM, dismesso nel 1996.

Il traffico del carbone in trasbordo è diminuito del 47%; conseguentemente il traffico totale dei punti franchi commerciali è passato da 9,187 milioni di tonnellate del 1996 a 7,684 mil/tonn. del 1997, con un decremento del -16,36%, mentre al netto del trasbordo del carbone, il traffico del porto commerciale registra un incremento del +13%, passando da 4.708.474.tonn. del 1996 a 5.333.233.tonn. del 1997, dovuto in prevalenza ai traffici specializzati (contenitori e ferry).

Il traffico complessivo movimentato al terminale della società Ferriere-Altiforni di Servola è passato da 1,480 mil/tonn. a 1,520 mil/tonn. nel corso del 1997, con un incremento del 3%.

Nel servizio di collegamento con la Grecia, il porto Doganale (Stazione Marittima) registra un incremento del + 55% con 359.813 tonn. di merci trasportate (rispetto alle 231.436 transitate nel 1996) e un aumento del +27% del numero di passeggeri arrivati e partiti (135.895 nel 1997; 106.609 nel 1996).

Il movimento complessivo dei passeggeri nel porto di Trieste è passato da 142.995 a 170.460 unità con un aumento del +19%.

L'analisi dell'andamento del traffico commerciale consente di evidenziarne gli aspetti e di esaminarne le caratteristiche nei diversi comparti merceologici.

1) Traffici convenzionali

1996 :	5,293 mil/tonn.
1997 :	3,194 mil/tonn. (- 39,66 %)

Nei traffici convenzionali le categorie merceologiche hanno avuto il seguente andamento: